

Auto d'epoca, al via il corso di restauro per gli allievi Enfapi



La prima lezione del corso, ieri mattina all'Enfapi di Treviglio

Treviglio

Le lezioni con i professionisti iniziate ieri: «Il settore è in grande crescita e sono richiesti meccanici specializzati»

Un corso che unisca tecnica, esperienza e soprattutto «anima»: è l'obiettivo della proposta formativa del corso «RestauriAmo», partito ieri al Centro professionale Enfapi di Treviglio come naturale prosecuzione di un percorso già intrapreso dai frequentatori dell'ulti-

mo anno scolastico e che, per alcuni di loro, potrebbe diventare un'opportunità lavorativa per quella crescente richiesta di «sapienza manualità». L'automobilismo storico, dal punto di vista economico, è da anni in crescita, altrettanto la richiesta di maestranze specializzate.

Non si tratta più di un ambito di nicchia, ma di un comparto capace di generare occupazione qualificata, gratificante e ben remunerata, con un giro d'affari in costante espansione anche a livello internazionale. I docenti,

professionisti empatici e comunicativi, con la loro esperienza portano i ragazzi a operare sul campo rapidamente. «Con RestauriAmo vogliamo creare un ponte reale tra formazione e lavoro – spiega Stefano Carminati, responsabile dei tirocini e degli stage della scuola Enfapi di Treviglio –. Il settore delle auto d'epoca offre oggi sbocchi professionali qualificati e duraturi, ma richiede competenze che si acquisiscono solo attraverso un percorso formativo mirato e un contatto diretto con professionisti del settore. Il progetto nasce proprio per accompagnare i nostri studenti verso esperienze concrete, valorizzando il loro talento e facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro».

«Il percorso – aggiunge Ivan Scelsa, scrittore e giornalista automotive e ora coordinatore del corso – aiuterà i suoi frequentatori ad acquisire quelle competenze necessarie per la riparazione e messa a punto di veicoli di interesse storico e collezionistico attraverso la valutazione di diversi elementi che i ragazzi impareranno dall'esperienza di professionisti e dallo studio del necessario approfondimento storico che la materia impone: un percorso formativo che, dopo le prime indispensabili nozioni, li condurrà verso la ricerca delle informazioni e lo studio dell'esemplare che hanno davanti, essenziale per un corretto approccio al suo ripristino, quello che correttamente eseguito, diventerà la vera forma d'arte».

Fa. Co.